

Laboratorio di Bioinformatica

Lezione di Probabilità e Statistica

CENNI DI CALCOLO COMBINATORIO

Dott. Giovanni Cupini

Definizione

Fattoriale

Sia $n \in \{0, 1, 2, \dots\} = \mathbb{N} \cup \{0\}$.

Si definisce "n fattoriale", e n indica $n!$, così:

$$0! = 1.$$

$$n! = n \cdot (n-1) \cdot (n-2) \cdots \cdot 1$$

Ad esempio:

$$1! = 1, \quad 2! = 2 \cdot 1 = 2, \quad 4! = 4 \cdot 3 \cdot 2 \cdot 1 = 24, \quad 10! = 3628800;$$

$$20! \approx 2,433 \times 10^{18}; \quad 40! \approx 8,159 \times 10^{47}.$$

$n!$ cresce molto rapidamente con il crescere di n .

Alcune osservazioni e esempi

$$n! = n(n-1)! \quad ; \quad \text{se } n > k: \quad \frac{n!}{k!} = n(n-1) \cdots (k+1)$$

$$\frac{5!}{3!} = 5 \cdot 4 = 20; \quad (3!)^2 \neq (3^2)! \quad ; \quad (3!)! \neq 3^2!$$

$$4 \cdot 5 \cdot 6 \cdot 7 = \frac{7!}{3!}.$$

Coefficiente binomiale

Definizione

Siano $n, k \in \{0, 1, 2, \dots\}$, $n \geq k$.

Si definisce "coefficiente binomiale n su k ", e si scrive $\binom{n}{k}$, il numero

$$\frac{n!}{k!(n-k)!}$$

Osserviamo che

$$\binom{n}{n} = \binom{n}{0} = 1; \quad \binom{n}{1} = \binom{n}{n-1} = n; \quad \binom{n}{k} = \binom{n}{n-k}$$

Perché chiamare $\binom{n}{k}$ coefficiente binomiale?

Vale che se $a, b \in \mathbb{R}$ allora

$$(a+b)^n = \binom{n}{0} a^n b^0 + \binom{n}{1} a^{n-1} b^1 + \cdots + \binom{n}{n} a^0 b^n = 1 + n a + \frac{n(n-1)}{2} a^2 + \cdots + a^n$$

$$(a+b) = \binom{0}{0} a^0 b^0 + \binom{1}{1} a^1 b^0 = a + b$$

$$(a+b)^2 = \binom{2}{0} a^2 b^0 + \binom{2}{1} a^1 b^1 + \binom{2}{2} a^0 b^2 = a^2 + 2ab + b^2$$

Più in generale, il binomio $a+b$ elevato a n si sviluppa così:

$$\begin{aligned}(a+b)^n &= \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} a^{n-k} b^k = \\ &= \binom{n}{0} a^n b^0 + \binom{n}{1} a^{n-1} b^1 + \binom{n}{2} a^{n-2} b^2 + \dots + \binom{n}{n} a^0 b^n\end{aligned}$$

Sorge un problema: determinare i coefficienti binomiali in modo sufficientemente rapido: ci viene in soccorso il "Triangolo di Tartaglia" (noto anche come "Triangolo di Pascal").

Esso sfrutta la proprietà che

$$\binom{n}{k} + \binom{n}{k+1} = \binom{n+1}{k+1}$$

per cui si possono ricavare i coefficienti di $(a+b)^{n+1}$ utilizzando quelli di $(a+b)^n$.

Il Triangolo di Tartaglia è

1
1 1
1 2 1
1 3 3 1
1 4 6 4 1
1 5 10 10 5 1
1 6 15 20 15 6 1
1 7 21 35 35 21 7 1
.....

I numeri all'interno del triangolo si ottengono sommando il numero della stessa colonna ma nelle file sopra, con quelli alla sinistra di quest'ultimo.

$$\begin{array}{ccccccccc} & & & & & 1 & & & \\ & & & & & 1 & 1 & & \\ & & & & & \textcircled{1+2} & 1 & & \\ & & & & & \underline{1} & \underline{13} & 3 & 1 \\ & & & & & 1 & 4 & \textcircled{6+4} & 1 \\ & & & & & 1 & 5 & \underline{10} & 5 & 1 \end{array}$$

Che, utilizzando i coefficienti binomiali, si puo' scrivere anche così:

10)

$$\binom{1}{0} \binom{1}{1}$$

$$\binom{2}{0} \binom{2}{1} \binom{2}{2}$$

$$\binom{3}{0} \binom{3}{1} \binom{3}{2} \binom{3}{3}$$

$$\binom{4}{0} \binom{4}{1} \binom{4}{2} \binom{4}{3} \binom{4}{4}$$

$$\binom{5}{0} \binom{5}{1} \binom{5}{2} \binom{5}{3} \binom{5}{4} \binom{5}{5}$$

Pertanto, i coefficienti di $(a+b)^5$ si ottengono leggendo i valori della sesta riga del triangolo (quelle con i valori $\binom{5}{0}, \binom{5}{1}$ etc) da cui:

$$(a+b)^5 = 1 \cdot a^5 b^0 + 5 a^4 b^1 + 10 a^3 b^2 + 10 a^2 b^3 + 5 a^1 b^4 + 1 a^0 b^5 \\ = a^5 + 5 a^4 b + 10 a^3 b^2 + 10 a^2 b^3 + 5 a b^4 + b^5$$

Poiché $1 = p + (1-p)$, si ha che $1 = (p + (1-p))^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k}$. Inoltre $(1+1)^n = 2^n$, ma anche $(1+1)^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} 1^{n-k} 1^k = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k}$.
quindi
Si deduce la uogaglianza notevole:

$$\sum_{k=0}^n \binom{n}{k} = 2^n.$$

Permutazioni

Il fattoriale di un numero n ha un significato meno astratto.

Supponiamo di avere 3 volumi di una encyclopedie (vol. 1, vol. 2, vol. 3) e di volerli disporre su uno scaffale. Quanti sono i modi di farlo? La risposta è $3!$

Infatti: $(1, 2, 3), (2, 1, 3); (1, 3, 2); (3, 2, 1)$
 $(2, 3, 1); (3, 1, 2)$

Più in generale:

Dati n elementi distinti, si chiama permutazione degli n elementi ogni ordinamento di questi n elementi.

Il numero delle permutazioni di n elementi è $n!$.

Esempio:

I possibili ordini di arrivo di una gara di atletica con 8 concorrenti sono $8!$.

Esempio:

Quanti numeri di 4 cifre si possono scambiare con i simboli 1, 5, 9; 8
[non ripetendo mai le cifre in un numero: es: 1198 non è accettato]
Sono $4!$.

K-permutazione

Supponiamo ora di voler sapere quanti sono i possibili ordini di arrivo fino al 3^o posto di una gara di atletica con 8 concorrenti. La risposta è

$$\frac{8!}{(8-3)!}$$

Più in generale:

Dati n elementi distinti, ci chiediamo in quanti modi possiamo ordinare k di questi oggetti. Il problema, in più che rispetto a prima è che, non solo due ordinamenti sono diversi per l'ordine col quale sono elencati gli elementi, ma anche per la scelta dei k elementi.

Ogni ordinamento di questo tipo si chiama "disposizione semplice di n elementi su k posti". Il numero delle disposizioni semplici di n oggetti su k posti è

$$\frac{n!}{(n-k)!}$$

Esempio:

Da un mazzo di 52 carte estraiamo una dopo l'altra 5 carte. Tenendo conto dell'ordine di estrazione, quanti sono gli enti possibili?

dati: $\frac{52!}{(52-5)!} = 52 \cdot 51 \cdot 50 \cdot 49 \cdot 48$.

Esempio:

Da un mazzo di 52 carte estraiamo contemporaneamente 5 carte. Quanti sono gli enti possibili, tenendo conto che non c'è un ordine da estrazione? Sono $\binom{52}{5} = \frac{52!}{5!(52-5)!}$

Sono quindi meno di prima, perché ad esempio 1 Fion, 1 ♦, 2 ♠, 3 ♠, 4 ♣ non è distinguibile da 1 ♦, 2 ♠, 1 Fion, 4 ♣, 3 ♠.

Più in generale:

Dati n elementi distinti, ci chiamiamo questi "gruppi di k elementi". Possiamo fare, senza tenere conto dell'ordine. I gruppi sono in tutto $\binom{n}{k}$, e ciascun raggruppamento viene detto "combinazione semplice" di n elementi su k posti".

Esempio: i possibili

Quanti sono i simboli che si possono giocare su una ruota del lotto? $\binom{90}{2}$.

Disposizioni con ripetizione

Dati n elementi e k posti (dove k può essere anche maggiore o uguale a n) si chiamano disposizioni di n elementi su k posti, "modi" di ordinare, anche ripetibili, gli n elementi fino a formare gruppi di k . Il numero delle disposizioni di n elementi su k posti con ripetizione è n^k .

Esempio:

Dati i tre elementi 1, X, 2, le disposizioni con ripetizione di questi elementi su 13 posti sono tutte le possibili colonne del Totocalcio. In tutto 3^{13} .

Esempio:

sono due dadi, uno rosso e uno nero. Indico l'entità del lancio con una coppia di numeri da 1 a 6; il primo elemento della coppia è l'entità del dado rosso, il secondo è l'entità del dado nero.

Tutti gli enti possibili, cioè il numero di tutte le coppie, è 6^2 .

Combinazioni con ripetizioni

Dati n elementi non tutti distinti, di cui m_1 uguali fra loro, m_2 uguali fra loro, ..., m_k uguali fra loro. Si chiamano combinazioni con ripetizioni degli n elementi, gli "allineamenti" di spetti m appetti. Essi sono $\frac{n!}{m_1! m_2! \dots m_k!}$

Esempio:

Gli anagrammi della parola MATEMATICA (anche senza senso), sono combinazioni di 10 elementi, di cui 2 (le M) uguali, 2 (le T) uguali e 3 (le A) uguali. Complementarmente, gli anagrammi sono $\frac{10!}{2! 2! 3!}$.

Esempio:

Lancio una moneta 7 volte. In quanti modi posso avere 5 croci e due teste? E' come contare gli anagrammi delle parole ~~TT~~ TTCCCCC, cioè in tutto $\frac{7!}{2! 5!}$